

COMUNE DI PORDENONE

FAC-SIMILE DI CONTRATTO PER LA CONCESSIONE DI PORZIONE DI LOCALE AD USO SPORTELLLO BANCARIO AUTOMATICO (BANCOMAT) PRESSO LA SEDE COMUNALE

In esecuzione alla determinazione n. _____ del _____ di aggiudicazione della gara per l'affidamento della concessione di una porzione del locale ubicato al piano terra del Palazzo Municipale di piazzetta Calderari n. 1 (mq 7,70 circa) ad uso Sportello Bancario Automatico (Bancomat)

TRA

il Comune di Pordenone C.F. n. 80002150938 rappresentato in questo atto da _____, in qualità di _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II n. 64, che agisce in nome e per conto del Comune di Pordenone ai sensi dell'art 61 dello Statuto Comunale, in virtù del decreto del Sindaco n. _____ nonché in esecuzione della propria determinazione n. _____ esecutiva ai sensi di legge, di seguito indicato come "Comune";

E

l'impresa _____ con sede Legale in _____ codice fiscale e partita IVA _____, in seguito indicata come "Concessionario", rappresentata per il presente atto da _____, nato a _____ il _____ nella qualità di _____, domiciliato per la carica in _____, in forza di procura n. _____ del _____ nr. Rep. Notaio _____ che accetta una porzione di locale ubicata al piano terra del Palazzo Municipale di piazzetta Calderari n. 1 (mq 7,70 circa) ad uso Sportello Bancario Automatico (Bancomat), si conviene quanto segue.

ART. 1

Il Comune concede al Concessionario una porzione del locale ubicato al piano terra del Palazzo Municipale di piazzetta Calderari n. 1 (mq 7,70 circa) ad uso Sportello Bancario Automatico (Bancomat). La concessione a titolo oneroso per 6 anni ha per oggetto la porzione del locale ubicato al piano terra del Palazzo Municipale, in piazzetta Calderari, 1 a Pordenone di circa 7,7 metri quadri ad uso sportello bancario automatico (bancomat).

Il Concessionario dovrà installare il proprio sportello bancomat ed effettuare tutte le operazioni tecniche necessarie per metterlo in funzione. Senza voler dare un elenco esaustivo il Concessionario dovrà ad esempio effettuare tutte le opere edili necessarie per l'inserimento dello sportello bancario nell'apposto vano, effettuare tutti i collegamenti e/o connessioni elettriche, le

prove di funzionamento, attivare a proprie spese la linea telefonica e la linea dati con il gestore telefonico e sostenere le relative spese (es. spese fisse, canoni e/o consumi), ecc. Durante l'esecuzione della concessione l'aggiudicatario dovrà garantire il perfetto funzionamento dello sportello bancario svolgendo a questo scopo i controlli e/o manutenzioni ordinarie necessarie anche per garantire la sicurezza dei luoghi. In ogni caso prima della messa in funzione del bancomat l'aggiudicatario deve presentare al Comune una polizza assicurativa con le caratteristiche definite nell'art. 9 del presente contratto.

Il Comune, salvo motivate eccezioni, concede il diritto di accedere ai locali necessari per la manutenzione del bancomat e per il rifornimento del contante esclusivamente nei giorni e negli orari di apertura della Sede Comunale.

ART. 2

Il Concessionario esonera espressamente il Comune di Pordenone da ogni e qualsiasi responsabilità di custodia dell'immobile concesso e di quanto contenuto o installato al suo interno. Il Concessionario si impegna ad adottare tutti gli accorgimenti necessari ed opportuni per non recare danno all'immobile di proprietà comunale e solleva il Comune di Pordenone da ogni responsabilità per gli eventuali danni che a chiunque possano derivare a causa dell'impianto installato e/o del suo utilizzo. Il Concessionario si impegna a ristorare l'Ente di ogni danno, qualsiasi sia la natura e la causa, che dovesse derivare dall'uso dell'immobile concesso.

ART. 3

La presente concessione avrà durata di sei anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

Il Concessionario ha l'onere di richiedere a propria cura e spese ogni titolo autorizzativo per la realizzazione delle opere e per il loro mantenimento ed esonera espressamente il Comune da ogni e qualsivoglia responsabilità connessa al mancato rilascio degli stessi.

ART. 4

Il Concessionario nel mantenimento dell'impianto si obbliga al rispetto di tutte le prescrizioni in essere o che saranno previste dai vari servizi comunali competenti e/o da altri Enti aventi titolo.

ART. 5

Il canone annuo di concessione è convenuto in Euro (Euro//00), suddiviso in rate annuali anticipate, da corrisondersi per la prima rata entro tre mesi dalla sottoscrizione del contratto, e per le rate successive con cadenza annuale.

Il versamento andrà effettuato mediante la piattaforma PAGOPA. Il Comune di Pordenone provvederà ad emettere l'avviso PAGO PA ed a trasmetterlo al Concessionario.

Il canone sarà aggiornato a partire dal secondo anno sulla base della variazione ISTAT dell'indice FOI (senza tabacchi) del mese precedente alla sottoscrizione del contratto, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Si precisa che il canone concessorio verrà adeguato all'indice ISTAT di anno in anno. Il Concessionario è inoltre tenuto al rimborso dei consumi di energia elettrica quantificati nella somma forfetaria di €. 330,00 annui, entro la medesima data

e con le stesse modalità previste per il pagamento del canone.

In caso di ritardato pagamento verranno applicati gli interessi in ragione del tasso legale in vigore.

ART. 6

La porzione di immobile data in concessione sarà utilizzata dal Concessionario per l'installazione di uno sportello bancomat al piano terra del Palazzo Municipale, sito in Piazzetta Calderari, 1. Al Concessionario è fatto divieto di utilizzare il bene per scopi diversi da quelli per i quali la concessione è assentita. E' vietato al Concessionario cedere la presente concessione o subconcedere la porzione dell'immobile a terzi.

ART. 7

Al Concessionario è data facoltà di recedere dalla concessione in qualsiasi momento dandone avviso al Comune mediante raccomandata A.R o PEC, almeno 6 (sei) mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione. Il Comune potrà revocare la concessione per esigenze di carattere pubblico, con preavviso di 60 (sessanta) giorni.

Il Comune potrà recedere dal presente contratto a seguito dell'invio di diffida ad adempiere con preavviso di 30 (trenta) giorni, da inviarsi alla sede legale del Concessionario anche per una sola infrazione ad una qualsiasi delle clausole di cui al presente atto.

ART. 8

Dopo la scadenza della concessione prevista dall'art. 3 il Comune ha la facoltà di chiedere al concessionario:

- 1) la sola rimozione dello sportello bancario (con relativa messa in sicurezza) accettando lo stato di fatto esistente della parete;
- 2) l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - svolgere tutti gli adempimenti amministrativi, tecnici e operativi relativi all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica e del titolo edilizio necessario per eseguire i lavori di rimozione completa del bancomat e per il ripristino della parete allo stato antecedente alla foratura effettuata nel 2016 per la creazione del vano bancomat. Si precisa che il predetto intervento, rientrando tra quelli previsti dall'art. 16 della L.R. 19/2009, può essere realizzato in regime semplificato di attività edilizia libera. Poiché l'immobile ricade in ambito di interesse paesaggistico, la modificazione dello stato dei luoghi o dell'aspetto esteriore dell'edificio sono soggetti al preventivo ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (art. 146 del D.Lgs n. 42/2004).
 - svolgere i lavori edili ed elettrici necessari per la rimozione in sicurezza dello sportello e il ripristino della parete nello stato antecedente alla presenza dello stesso sportello (es. lavori di muratura, stuccatura, tinteggiatura, ecc.).

Qualora il Concessionario non provveda ad adempiere a quanto previsto dai punti 1) e 2) del precedente comma, vi provvederà il Comune, previa diffida, a spese del Concessionario salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 9

Il Concessionario presenta adeguata polizza assicurativa a copertura di qualsiasi rischio connesso alla presenza dell'impianto nonché all'attività svolta esonerando, pertanto, il Comune da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni che l'impianto stesso potrà arrecare a persone e/o a cose, sia di proprietà del Comune stesso che di terzi, nonché dai rischi connessi alla tipologia di attività svolta. Tale polizza assicurativa (RCT di massimale minimo di 5.000.000,00 €) sarà mantenuta in vigore per tutta la durata della concessione. Il Concessionario rimane responsabile di tutti i danni e i rischi comunque connessi all'attività svolta e alla presenza dell'impianto su proprietà comunale, anche derivanti da fatti di terzi. Il Concessionario infine si obbliga a garantire e manlevare il Comune da ogni pretesa di terzi comunque connessa alla presenza dell'impianto su proprietà comunale. Il Concessionario non potrà richiedere alcun indennizzo, od intervento di altra natura al Comune per eventuali danni provocati da qualsivoglia evento o da terzi estranei al presente rapporto.

ART. 10

Il Concessionario autorizza il trattamento dei propri dati ai sensi del Regolamento 679/2016 e del Decreto Legislativo n° 196/2003 e s.m.i.

ART. 11

Il presente atto, redatto in triplice originale, sarà sottoposto alla registrazione fiscale presso l'Agenzia delle Entrate competente con pagamento in unica soluzione per l'intero periodo a spese del Concessionario.

ART. 12

Per ogni controversia derivante dal presente accordo sarà esclusivamente competente il Foro di Pordenone. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 13

A tutti gli effetti del presente contratto le parti eleggono domicilio presso il Comune di Pordenone CAP 33170 PORDENONE - C.so V. Emanuele II, 64

Per quanto non previsto espressamente dalla presente concessione si richiamano le vigenti disposizioni di legge.

Letto, approvato e sottoscritto in Pordenone addì _____

IL COMUNE

IL CONCESIONARIO

CLAUSOLE VESSATORIE

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile si approvano espressamente le seguenti clausole.

IL CONCESSIONARIO _____ dichiara di accettare espressamente le seguenti clausole: art. 2 - 3 - 6 - 7 - 8.

IL COMUNE

IL CONCESISONARIO
